



# COMUNE DI BORMIDA

PROVINCIA DI SAVONA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI, proposte dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 13 del 27/02/2019.

**DELIBERA N° 4  
DEL 27.03.2019**

*L'anno duemiladiciannove  
il giorno ventisette  
del mese di marzo  
alle ore 18,40*

*nella sede comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri :*

n° d'ord .	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GALLIANO Daniele - Sindaco	x	
2	BACCINO Walter Pietro	x	
3	ZINOLA Ornella	x	
4	NAVONI Franco	x	
5	ORSI Gabriele		x
6	DEL SIGNORE Matteo	x	
7	DOTTA Cristiana		x
8	BOZZANO Angelo	x	
9	CAMBISE Bruna		x
10	FALCIANI Graziano		x
11	NEIROTTI Eleonora		x

*Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Grazia Randisi.*

*Il Presidente Signor Daniele Galliano, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1 del T.U. delle legge sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito con normativa statale;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ..."

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che i criteri per l'individuazione dei costi del servizio della tassa rifiuti (TARI) e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs n°158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

DATO ATTO, inoltre, che:

-il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

-le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

-la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

VISTO l'art. 14, comma 23, della del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, che dispone: "*Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente*";

VISTO il piano finanziario e le relative tariffe TARI all'uopo predisposte dall'Ufficio finanziario –tributi, la cui approvazione è stata proposta al C.C. dall'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 27/02/2019;

RITENUTO di approvare il Piano Finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2019;

RITENUTO, inoltre, fissare il versamento della tassa in n. 3 rate uguali scadenti rispettivamente il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre 2019;

ACQUISITI ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile espressi dal Responsabile del servizio Economico–Finanziario;

ACQUISITO, inoltre, il parere favorevole del revisore unico dei conti, espresso in data 21/01/2019, ai sensi dell'art. 239, comma 7, lett b) del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti n. 6 (sei) favorevoli e n. 0 (zero) voti contrari, espressi per alzata di mano, essendo n.6 (sei) i consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare il Piano Finanziario e le relative tariffe per l'applicazione nel Comune del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), come da allegato A) alla presente deliberazione.

Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Di fissare il versamento della tassa in n. 3 rate uguali scadenti rispettivamente il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre 2019.

Di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai fini della pubblicazione nel sito informatico [www.portale.federalismofiscale.gov.it](http://www.portale.federalismofiscale.gov.it).

Successivamente il Consiglio Comunale, ravvisata la necessita di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

Con voti n. 6 (sei) favorevoli e n. 0 (zero) voti contrari, espressi per alzata di mano, essendo n.6 (sei) i consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4^ comma del D.Lgs 18/08/2000, n.267.

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

Daniele Galliano

f.to Galliano

**IL SEGRETARIO**

Dr.ssa Grazia Randisi

f.to Randisi

**PARERI FORMULATI AI SENSI ART. 49 - comma 1 - Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.**

**PER LA REGOLARITA' TECNICA : si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 247 bis., comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Francesca Baccino

**PER LA REGOLARITA' CONTABILE : si esprime parere FAVOREVOLE.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Francesca Baccino

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

■ che la presente deliberazione :

d) è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune il giorno 3 APR 2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000)

Bormida, li 3 APR 2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

f.to Ivana Minetto

**ESECUTIVITA' e PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

■ che la presente deliberazione :

g) è divenuta esecutiva il giorno ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3° - Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267) ;

h) è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Bormida,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

f.to Ivana Minetto

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bormida, li 3 APR 2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Ivana Minetto



**COMUNE DI BORMIDA**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

#### Costi operativi di gestione : CG

##### ***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

##### ***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della

vendita di materiali e energia da rifiuti)

#### Costi Comuni (CC)

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

#### Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 93.515,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	349	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	321	91,98	92,00
Numero UtENZE non domestiche	28	8,02	8,00

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	EG	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	24,20	62,92
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	1.200,00	6.612,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	731,20	1.828,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	95,20	781,59
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	74,00	526,14
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	39,00	343,20
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	493,00	2.908,70
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	90,00	315,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	390,40	1.756,80
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	535,50	21.243,29
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	34,19	493,36
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	53,00	667,27
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 37.538,27

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 50,00

quindi **Irnd** ( incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**37.538,27 / 93.515,00 \* 100 =**

% Calcolata  
**40,14**

% Corretta  
**8,00**

### **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	93.515,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>37.538,27</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>55.976,73</b>



### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	474,17
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	3.105,79
▶ Costi generali di gestione (CGG)	9.363,68
▶ Costi comuni diversi (CCD)	4.579,67
▶ Altri costi (AC)	369,36
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	560,69
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>18.453,36</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>18.453,36</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	2.465,95
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	3.200,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	9.863,80
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	10.549,33
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>26.079,08</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	1.200,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>24.879,08</b>

### **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**43.332,44**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>18.453,36</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>16.977,09</b>	<b>91,98</b>	<b>92,00</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>1.476,27</b>	<b>8,02</b>	<b>8,00</b>

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>24.879,08</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>22.888,75</b>	<b>59,86</b>	<b>92,00</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>1.990,33</b>	<b>40,14</b>	<b>8,00</b>

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE DISTANZA CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	60,00	60,00
RIDUZIONE COMPOSTATORI	0,00	20,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE DISTANZA CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	139,00	2
	RIDUZIONE COMPOSTATORI	1.721,80	17
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE DISTANZA CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	243,20	2
	RIDUZIONE COMPOSTATORI	2.072,32	20
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTATORI	764,00	6
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTATORI	1.262,54	8
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTATORI	112,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	12.742,06	98	12.658,66	93,40
Utenza domestica (2 componenti)	23.930,52	179	23.784,60	173,80
Utenza domestica (3 componenti)	4.925,61	30	4.925,61	28,80
Utenza domestica (4 componenti)	1.999,54	10	1.999,54	8,40
Utenza domestica (5 componenti)	520,80	4	520,80	3,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24,20	24,20	24,20
102-Campeggi, distributori carburanti	1.200,00	1.200,00	1.200,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	731,20	731,20	731,20
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	95,20	95,20	95,20
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	74,00	74,00	74,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	39,00	39,00	39,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	493,00	493,00	493,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	90,00	90,00	90,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	390,40	390,40	390,40
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	535,50	535,50	535,50
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	34,19	34,19	34,19
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	53,00	53,00	53,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	12.742,06	0,84	0,84	10.633,27	0,33771	4.274,96
Utenza domestica (2 componenti)	23.930,52	0,98	0,98	23.308,91	0,39400	9.371,13
Utenza domestica (3 componenti)	4.925,61	1,08	1,08	5.319,66	0,43420	2.138,70
Utenza domestica (4 componenti)	1.999,54	1,16	1,16	2.319,47	0,46637	932,53
Utenza domestica (5 componenti)	520,80	1,24	1,24	645,79	0,49853	259,63
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,52265	0,00
				<b>42.227,10</b>		<b>16.976,95</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
16.977,09	/	42.227,10	=	0,40204

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q<sub>uv</sub> = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q<sub>tot</sub> = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	93,40	0,60	1,00	0,60	56,04	36,07389	3.369,30
Utenza domestica (2 componenti)	173,80	1,40	1,80	1,40	243,32	84,17242	14.629,17
Utenza domestica (3 componenti)	28,80	1,80	2,30	1,80	51,84	108,22168	3.116,78
Utenza domestica (4 componenti)	8,40	2,20	3,00	2,20	18,48	132,27094	1.111,08
Utenza domestica (5 componenti)	3,80	2,90	3,60	2,90	11,02	174,35715	662,56
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	204,41873	0,00
					380,70		22.888,89

quindi il Q<sub>uv</sub> risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q <sub>uv</sub> (Kg)
55.976,73	/	380,70	=	147,03633

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
22.888,75	/	55.976,73	=	0,40890

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut. non domestica di tipologia ap e superficie Sap  
Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SomatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gattito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	24,20	7,74	0,10327	2,50
102-Campaggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	1.200,00	804,00	0,21622	259,46
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,12263	0,00
104-Espozizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	731,20	219,36	0,09682	70,79
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,34531	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,25818	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,30658	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	95,20	95,20	0,32272	30,72
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,17750	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	74,00	64,38	0,28077	20,78
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	39,00	41,73	0,34531	13,47
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	493,00	354,96	0,23236	114,55
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,29690	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	90,00	38,70	0,13877	12,49
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	390,40	214,72	0,17750	69,30
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	535,50	2.591,82	1,56196	836,43
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	1,17470	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	34,19	60,17	0,56799	19,42
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	53,00	81,62	0,49699	26,34



120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00
					<b>4.574,40</b>

1,95568	0,00
0,33563	0,00
	<b>1.476,25</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc	
<b>1.476,27</b>	<b>4.574,40</b>
/	=
	<b>0,32272</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kd

$TVnd =$  quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap  
 $Sap =$  superficie locali dove si svolge l'attività produttiva  
 $Cu =$  costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici  
 $Kd =$  coefficiente potenziale di produzione in Kg/m<sup>2</sup> anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (

5000)

$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	24,20	62,92	0,13785	3,34
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	1.200,00	6.612,00	0,29214	350,57
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,16489	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	731,20	1.828,00	0,13255	96,92
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,46605	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,34728	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,41462	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	95,20	781,59	0,43529	41,44
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,23859	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	74,00	526,14	0,37697	27,90
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	39,00	343,20	0,46658	18,20
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	493,00	2.908,70	0,31282	154,22
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,40030	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	90,00	315,00	0,18557	16,70
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	390,40	1.756,80	0,23859	93,15
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	535,50	21.243,29	2,10330	1.126,32
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	1,58106	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	34,19	493,36	0,76508	26,16
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	53,00	667,27	0,66752	35,38
120-Ortofrutta, pascherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	2,63615	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,45385	0,00
					<b>37.538,27</b>		<b>1.990,30</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
1.990,33	/	
	37.538,27	=
		0,05302

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,40204	<b>0,33771</b>	0,60	147,03633	0,40890	<b>36,07389</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,40204	<b>0,39400</b>	1,40	147,03633	0,40890	<b>84,17242</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,40204	<b>0,43420</b>	1,80	147,03633	0,40890	<b>108,22168</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,40204	<b>0,46637</b>	2,20	147,03633	0,40890	<b>132,27094</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,40204	<b>0,49853</b>	2,90	147,03633	0,40890	<b>174,35715</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,40204	<b>0,52265</b>	3,40	147,03633	0,40890	<b>204,41873</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,32272	<b>0,10327</b>	2,60	0,05302	<b>0,13785</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,32272	<b>0,21622</b>	5,51	0,05302	<b>0,29214</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,32272	<b>0,12263</b>	3,11	0,05302	<b>0,16489</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,32272	<b>0,09682</b>	2,50	0,05302	<b>0,13255</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,32272	<b>0,34531</b>	8,79	0,05302	<b>0,46605</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,32272	<b>0,25818</b>	6,55	0,05302	<b>0,34728</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,32272	<b>0,30658</b>	7,82	0,05302	<b>0,41462</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,32272	<b>0,32272</b>	8,21	0,05302	<b>0,43529</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,32272	<b>0,17750</b>	4,50	0,05302	<b>0,23859</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,32272	<b>0,28077</b>	7,11	0,05302	<b>0,37697</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,32272	<b>0,34531</b>	8,80	0,05302	<b>0,46658</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,32272	<b>0,23236</b>	5,90	0,05302	<b>0,31282</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,32272	<b>0,29690</b>	7,55	0,05302	<b>0,40030</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,32272	<b>0,13877</b>	3,50	0,05302	<b>0,18557</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,32272	<b>0,17750</b>	4,50	0,05302	<b>0,23859</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,32272	<b>1,56196</b>	39,67	0,05302	<b>2,10330</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,32272	<b>1,17470</b>	29,82	0,05302	<b>1,58106</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,32272	<b>0,56799</b>	14,43	0,05302	<b>0,76508</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,32272	<b>0,49699</b>	12,59	0,05302	<b>0,66752</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,32272	<b>1,95568</b>	49,72	0,05302	<b>2,63615</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,32272	<b>0,33563</b>	8,56	0,05302	<b>0,45385</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	16.977,09	22.888,75	39.865,84
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.476,27	1.990,33	3.466,60
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>18.453,36</b>	<b>24.879,08</b>	<b>43.332,44</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	4.274,96	3.369,30	7.644,26
Utenza domestica (2 componenti)	9.371,13	14.629,17	24.000,30
Utenza domestica (3 componenti)	2.138,70	3.116,78	5.255,48
Utenza domestica (4 componenti)	932,53	1.111,08	2.043,61
Utenza domestica (5 componenti)	259,63	662,56	922,19
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.976,95</b>	<b>22.888,89</b>	<b>39.865,84</b>

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,50	3,34	5,84
Campeggi, distributori carburanti	259,46	350,57	610,03
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	70,79	96,92	167,71
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	30,72	41,44	72,16
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	20,78	27,90	48,68
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,47	18,20	31,67
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	114,55	154,22	268,77
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	12,49	16,70	29,19
Attività artigianali di produzione beni specifici	69,30	93,15	162,45
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	836,43	1.126,32	1.962,75
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,42	26,16	45,58
Plurilicenze alimentari e/o miste	26,34	35,38	61,72
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.476,25</b>	<b>1.990,30</b>	<b>3.466,55</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>18.453,20</b>	<b>24.879,19</b>	<b>43.332,39</b>

**COPERTURA COSTI: 100,00%**

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,40204	<b>0,33771</b>	0,60	147,03633	0,40890	<b>36,07389</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,40204	<b>0,39400</b>	1,40	147,03633	0,40890	<b>84,17242</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,40204	<b>0,43420</b>	1,80	147,03633	0,40890	<b>108,22168</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,40204	<b>0,46637</b>	2,20	147,03633	0,40890	<b>132,27094</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,40204	<b>0,49853</b>	2,90	147,03633	0,40890	<b>174,35715</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,40204	<b>0,52265</b>	3,40	147,03633	0,40890	<b>204,41873</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,32272	<b>0,10327</b>	2,60	0,05302	<b>0,13785</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,32272	<b>0,21622</b>	5,51	0,05302	<b>0,29214</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,32272	<b>0,12263</b>	3,11	0,05302	<b>0,16489</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,32272	<b>0,09682</b>	2,50	0,05302	<b>0,13255</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,32272	<b>0,34531</b>	8,79	0,05302	<b>0,46605</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,32272	<b>0,25818</b>	6,55	0,05302	<b>0,34728</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,32272	<b>0,30658</b>	7,82	0,05302	<b>0,41462</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,32272	<b>0,32272</b>	8,21	0,05302	<b>0,43529</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,32272	<b>0,17750</b>	4,50	0,05302	<b>0,23859</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,32272	<b>0,28077</b>	7,11	0,05302	<b>0,37697</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,32272	<b>0,34531</b>	8,80	0,05302	<b>0,46658</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,32272	<b>0,23236</b>	5,90	0,05302	<b>0,31282</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,32272	<b>0,29690</b>	7,55	0,05302	<b>0,40030</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,32272	<b>0,13877</b>	3,50	0,05302	<b>0,18557</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,32272	<b>0,17750</b>	4,50	0,05302	<b>0,23859</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,32272	<b>1,56196</b>	39,67	0,05302	<b>2,10330</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,32272	<b>1,17470</b>	29,82	0,05302	<b>1,58106</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,32272	<b>0,56799</b>	14,43	0,05302	<b>0,76508</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,32272	<b>0,49699</b>	12,59	0,05302	<b>0,66752</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,32272	<b>1,95568</b>	49,72	0,05302	<b>2,63615</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,32272	<b>0,33563</b>	8,56	0,05302	<b>0,45385</b>